

**REGIONE PIEMONTE
AZIENDA SANITARIA LOCALE "VC"
DI VERCELLI**

VERBALE

**DELLA SELEZIONE DEI CANDIDATI ALL'AVVISO PUBBLICO PER
L'ATTRIBUZIONE DELL'INCARICO QUINQUENNALE DI DIREZIONE DI
STRUTTURA COMPLESSA, DISCIPLINA: NEFROLOGIA**

L'anno 2017, nel giorno 2 febbraio, alle ore 10,00 si è riunita, presso una sala della Direzione Generale sita al 2° piano della Palazzina Uffici dell'Azienda Sanitaria Locale VC – C.so M. Abbiate 21 – Vercelli, la Commissione incaricata della selezione dei candidati all'avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico quinquennale di Direzione di Struttura Complessa, disciplina: Nefrologia.

La Commissione di selezione, costituita con Deliberazione n. 3 del 13.1.2017, risulta composta come segue:

COMPONENTE DI DIRITTO:

- **Dott. PASQUALUCCI Arturo**, Direttore Sanitario dell'Azienda Sanitaria Locale "VC"

COMPONENTI TITOLARI:

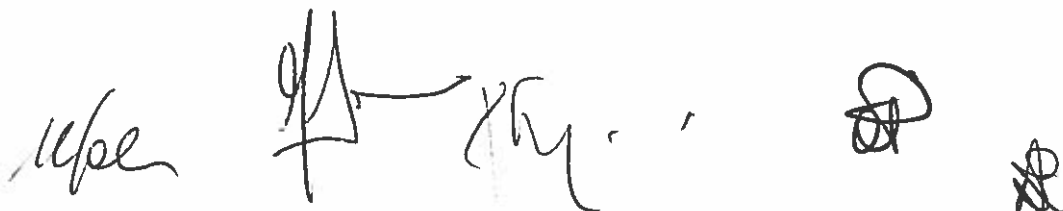
- **dott. SCARPIONI Roberto**: Direttore U.O.C. Nefrologia e Dialisi, Azienda USL di Piacenza – Regione Emilia-Romagna,
- **dott. SALOMONE Mario**: Direttore S.C. Nefrologia e Dialisi, A.S.L. TO5 di Chieri – Regione Piemonte,
- **dott. MANGANARO Marco**: Direttore S.C. Nefrologia e Dialisi, Azienda Ospedaliera SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria – Regione Piemonte,

SEGRETARIO

- **sig.ra RISTAGNO Anna**: Collaboratore Amministrativo Professionale della S.C. Sviluppo Organizzativo e Gestione delle Risorse Umane.

La Commissione, essendo presenti tutti i componenti, risulta regolarmente costituita e procede, quindi, ai sensi della normativa citata, ad eleggere il Presidente tra i componenti nominati: all'unanimità viene eletto, quale Presidente della Commissione, il dott. SALOMONE Mario.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.



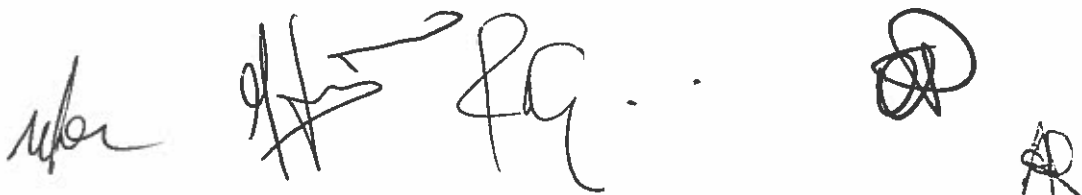
La Commissione esamina, quindi, le norme di legge nazionali e regionali che regolano la presente procedura quali: le disposizioni di cui all'art. 15 del D. Lgs. 30.12.1992 n. 502 così come modificato dall'art. 13 del D. Lgs. 19.6.1999, n. 229 e dal D.L. 13.9.2012, n. 158 convertito in Legge 8.11.2012, n. 189; il D.P.R. 10.12.1997 n. 484; il Decreto 23.3.2000 n. 184; il D. Lgs. 28.7.2000, n. 254; il D.P.R. 20.12.2000, n. 445 nonché la D.G.R. Regione Piemonte n. 14-6180 del 29.7.2013 e la D.G.R. Regione Piemonte n. 42-1921 del 27.7.2015.

I Componenti della Commissione procedono, di seguito, all'esame della documentazione esistente agli atti ed accertano che:

- l'avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico quinquennale in argomento è stato indetto con Deliberazione n. 472 del 26.5.2014 ai sensi del D.P.R. n. 484/1997 e della D.G.R. n. 14-6180 del 29.7.2013 ad oggetto: "Disciplinare per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medica e veterinaria e per la dirigenza sanitaria nelle aziende ed enti del SSR ai sensi dell'art. 4 del D.L. n. 158 del 13.9.2012 convertito con modificazioni nella Legge n. 189 dell'8.11.2012. Approvazione";
- l'avviso predetto è stato pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 23 del 5.6.2014 e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (4^a serie speciale) n. 48 del 20.6.2014;
- il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso veniva a scadere il giorno 21.7.2014;
- nel testo dell'avviso è stato definito il profilo professionale.

La Commissione stabilisce, quindi, di procedere con il seguente ordine:

- A) Accertamento dell'insussistenza di incompatibilità;
- B) Presa d'atto del "profilo professionale" del dirigente da incaricare delineato nell'avviso pubblico approvato con Deliberazione n. 472 del 26.5.2014;
- C) Determinazione dei criteri di valutazione del curriculum, del colloquio e dei relativi punteggi;
- D) Esame delle istanze di partecipazione e accertamento del possesso dei requisiti previsti dall'art. 5 - commi 1 e 2 - del D.P.R. n. 484/1997;
- E) Valutazione comparativa dei curricula;
- F) Espletamento e valutazione dei colloqui;
- G) Formulazione dell'elenco dei candidati idonei sulla base dei migliori punteggi conseguiti.

The bottom of the page features several handwritten signatures and initials in black ink. From left to right, there is a cursive signature, a signature that appears to be 'FAG', a circular stamp or signature, and another signature that looks like 'AR'.

A) ACCERTAMENTO DELL'INSUSSISTENZA DI INCOMPATIBILITÀ

Ciascun componente la Commissione dichiara, con la sottoscrizione del presente verbale, che non sussistono motivi di incompatibilità con i candidati, ai sensi degli artt. 51 e 52 del Codice di procedura civile in quanto applicabili.

B) PRESA D'ATTO DEL PROFILO PROFESSIONALE

La Commissione procede alla lettura del "profilo professionale" del dirigente da incaricare delineato nell'avviso pubblico, approvato con Deliberazione n. 472 del 26.5.2014.

C) DETERMINAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE DEL CURRICULUM, DEL COLLOQUIO E DEI RELATIVI PUNTEGGI

La Commissione, presa visione del testo dell'avviso approvato con la citata Deliberazione n. 472 del 26.5.2014, rileva che gli ambiti di valutazione e i relativi punteggi a disposizione sono i seguenti:

- curriculum	punti 40
- colloquio	punti 60.

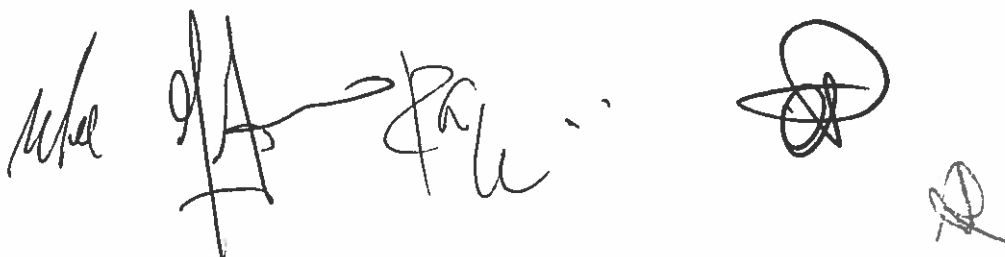
Nell'ambito del curriculum saranno prese in considerazione:

- a) esperienze di carattere professionale e formativo (sulla base delle definizioni di cui all'art. 8, comma 3, D.P.R. n. 484/1997): **fino a punti 10.**
- b) titoli professionali posseduti (titoli scientifici, accademici e pubblicazioni con particolare riferimento alle competenze organizzative e professionali): **fino a punti 10.**
- c) volume dell'attività svolta (in linea con i principi di cui all'art. 6, in particolare commi 1 e 2, del D.P.R. n. 484/1997): **fino a punti 10.**
- d) aderenza al profilo professionale ricercato: **fino a punti 10.**

La Commissione procede, pertanto, a determinare i criteri generali di valutazione del curriculum professionale, come di seguito specificati.

Criteri generali di valutazione:

1. I servizi dovranno essere autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 20.12.2000, n. 445;
2. In caso di servizi contemporanei sarà valutato solo il servizio più favorevole al candidato;
3. I servizi omogenei prestati nella stessa posizione funzionale o qualifica, anche in sedi diverse, saranno cumulati fra di loro;

The bottom of the page features several handwritten signatures in black ink. On the right side, there is a circular stamp or seal, partially obscured by a signature. The signatures are written in a cursive style.

4. Per i periodi di servizio non specificatamente determinati, le annate saranno calcolate dal 31 dicembre del primo anno al 1° gennaio dell'ultimo anno, mentre le mensilità saranno calcolate dall'ultimo giorno del primo mese al primo giorno dell'ultimo mese;
5. Per la valutazione dei servizi le frazioni di anno saranno calcolate in ragione mensile, considerando come mese intero, periodi continuativi di giorni 30 o frazioni superiori a giorni 15; non saranno valutati periodi di servizio pari o inferiori a giorni 15;
6. Non sarà attribuito punteggio ai requisiti d'ammissione;
7. I periodi di effettivo servizio militare, prestati presso le Forze armate, con funzioni di medico, sono valutati con lo stesso punteggio attribuito per i servizi individuati quali requisito di ammissione, ai sensi dell'art. 2050 del D. Lgs. 66/2010;
8. Non sarà valutato il servizio prestato in discipline diverse da quelle previste dall'avviso;
9. Non sarà valutato il servizio utile al raggiungimento degli anni d'anzianità richiesti quale requisito di ammissione;
10. In caso di servizi ad orario ridotto, anche contemporanei, saranno cumulativamente valutati periodi di durata complessiva pari a 38 ore settimanali;
11. Non sarà attribuito punteggio al servizio prestato presso case di cura private anche se convenzionate/accreditate, né attività svolta in regime di volontariato;
12. Sarà valutata l'attività libero professionale esclusivamente svolta in regime convenzionale con aziende o enti del S.S.N., ai sensi dell'art. 8 - comma 1° - del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.;
13. I servizi prestati presso cliniche o istituti universitari o riferiti ad anni accademici saranno valutati come prestati dal 1° novembre al 31 ottobre dell'anno successivo, salvo diversa indicazione;
14. I punteggi saranno determinati con approssimazione alla terza cifra decimale, gli arrotondamenti saranno effettuati per eccesso se il quarto decimale è superiore a cinque, per difetto se lo stesso è pari o inferiore a cinque;
15. Non saranno valutati attestati laudativi;
16. Non saranno valutati gli incarichi svolti dai concorrenti in dipendenza del servizio espletato se rientranti nei compiti propri della posizione funzionale rivestita;
17. Non saranno prese in considerazione copie di titoli non autenticate ai sensi di legge ovvero non supportate da autocertificazione (D.P.R. 20.12.2000, n. 445);
18. Le pubblicazioni per essere oggetto di valutazione, devono essere edite a stampa e materialmente presentate nella loro interezza, così come previsto nel bando.

Criteria di valutazione delle esperienze di carattere professionale e formativo (punteggio massimo: punti 10):

Preso visione dell'art. 8, comma 3, e degli artt. 9, 10, 11, 12 e 13 del D.P.R. 10.12.1997, n. 484, la Commissione stabilisce i seguenti criteri di valutazione:



Tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime.	punteggio massimo: punti 1,500
Posizione funzionale del candidato nelle strutture e sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti d'autonomia professionale con funzioni di direzione. La Commissione decide di attribuire: - punti 0,300 per anno: : al servizio in qualità di Dirigente Medico di Nefrologia o disciplina equipollente ed in qualifiche precedenti ivi confluite per effetto della normativa nazionale e contrattuale; - punti 0,100 per anno: al conferimento di incarico di direzione di struttura semplice e di natura professionale, anche di alta specializzazione, ai sensi dell'art. 27 del C.C.N.L. 8.6.2000 - punti 0,200 per anno: al conferimento di incarico di sostituzione del direttore di struttura complessa, ai sensi dell'art. 18 - comma 4 - del C.C.N.L. 8.6.2000	punteggio massimo: punti 6,000
Soggiorni di studio o d'addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina, in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori; valutabili come segue: per ogni mese – punti 0,150	punteggio massimo: punti 1,000
Attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento; valutabile nel seguente modo: punti 0,100 per anno accademico, fino a 30 ore di docenza punti 0,200 per anno accademico, da 30 a 50 ore di docenza punti 0,400 per anno accademico, oltre 50 ore di docenza	punteggio massimo: punti 1,000
Partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'articolo 9, nonché le pregresse idoneità nazionali. L'attività formativa sarà valutata in relazione al ruolo di uditore e relatore come segue: punti 0,001 per ogni partecipazione come uditore punti 0,010 per ogni partecipazione come relatore punti 0,030 per Idoneità nazionale nella disciplina o in disciplina equipollente	punteggio massimo punti 0,500

Criteria di valutazione dei titoli professionali (punteggio massimo: punti 10):

Preso visione dell'art. 8 - comma 4 - del D.P.R. n. 484/1997 stabilisce i seguenti criteri di valutazione:

Handwritten signatures and initials are present at the bottom of the page, including a large signature on the left, a signature in the center, a signature on the right, and a small mark at the bottom right.

<p>Titoli accademici, scientifici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attestato di formazione manageriale, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. n. 484/1997: punti 2,000 - dottorato di ricerca nella disciplina o in disciplina equipollente: punti 1,500 - specializzazione ulteriore rispetto a quella richiesta quale requisito d'ammissione: punti 1,000 - master di II livello nella disciplina o in disciplina equipollente: punti 0,500 - eventuali altri titoli, in relazione all'attinenza: fino a un massimo di punti 1,000 	<p>punteggio massimo: punti 5,000</p>
<p>Produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, tenuto conto dell'impatto sulla comunità scientifica.</p> <p>La Commissione stabilisce di valutare le pubblicazioni strettamente attinenti alla disciplina e, comunque, solo i lavori pubblicati negli ultimi dieci anni e per i quali il nome del candidato sia indicato come primo autore, secondo o come ultimo in qualità di senior, e di attribuire un punteggio globale.</p>	<p>punteggio massimo: punti 5,000</p>

Criteria di valutazione del volume dell'attività svolta (punteggio massimo: punti 10):

Preso visione degli artt. 6 e 8 del D.P.R. n. 484/1997, la Commissione stabilisce i seguenti criteri di valutazione:

<p>Tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato.</p> <p>Viene considerata la casistica certificata di specifiche esperienze e attività professionali nella disciplina, con riferimento all'ultimo decennio.</p>	<p>punteggio massimo: punti 10,000</p>
--	---

Criteria di valutazione dell'aderenza al profilo professionale (punteggio massimo: punti 10):

La Commissione stabilisce di attribuire un punteggio globale, debitamente motivato in relazione all'aderenza del curriculum del candidato al profilo professionale definito nel bando, con particolare riferimento alle competenze manageriali e tecnico-professionali ivi indicate.

La Commissione prende atto che, per quanto riguarda il colloquio, deve essere diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento alle esperienze professionali documentate, ai sensi dell'art. 8, comma 2, del D.P.R. n. 484/1997, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione, con riferimento all'incarico da svolgere.

Il colloquio s'intende superato con il **punteggio minimo di punti 31/60**. Il mancato superamento del colloquio comporta il non inserimento in graduatoria.

La Commissione stabilisce, altresì, di attenersi nella valutazione del colloquio ai seguenti criteri:

- Completezza, organicità e consequenzialità dell'argomentazione, con formulazione autonoma di giudizi pertinenti, facendo riferimento sia all'esperienza professionale maturata che alle conoscenze scientifiche teoriche avvalorate da dati realistici.
- Competenza tecnico-scientifica, ovvero livello d'applicazione delle conoscenze scientifiche, delle abilità professionali e delle tecnologie disponibili.
- Orientamento a considerare i fattori di efficacia, accettabilità, efficienza e adeguatezza nella elaborazione di politiche di distribuzione ed erogazione delle prestazioni.
- Orientamento alla leadership mediante focalizzazione dell'organizzazione verso gli obiettivi aziendali e coinvolgimento concreto delle risorse umane nei processi decisionali.
- Orientamento ad instaurare relazioni funzionali con le altre Strutture e con i medici di medicina generale.

La Commissione stabilisce, al fine di garantire la massima uniformità di giudizio, di sottoporre a ciascuno dei candidati le stesse domande.

La Commissione concorda, inoltre, di attenersi alle seguenti modalità di svolgimento dei colloqui:

- il colloquio verterà su n. 2 argomenti, 1 di carattere professionale e 1 di carattere manageriale/organizzativo;
- verrà chiesto ai candidati di concordare l'ordine di svolgimento del colloquio;
- il colloquio si svolge in sala aperta al pubblico;
- i candidati in attesa dello svolgimento del colloquio saranno riuniti in un locale diverso da quello in cui si svolgerà il colloquio, avendo cura che quelli che lo hanno già sostenuto non possano comunicare con quelli che ancora devono sostenerlo;
- al momento dell'ingresso nel locale in cui si svolgerà il colloquio, il candidato prenderà visione e sottoscriverà la scheda nominativa di valutazione del curriculum;
- ciascun candidato, una volta sostenuto il colloquio, potrà presenziare allo svolgimento del colloquio da parte degli altri candidati;
- la valutazione del colloquio sarà espressa mediante punteggio numerico e giudizio sintetico.

Terminata la fissazione dei criteri di valutazione del Curriculum professionale, la Commissione a questo punto concorda che il colloquio verterà su due domande una di carattere scientifico-disciplinare e una di carattere organizzativo.

Per quanto attiene la domanda di carattere scientifico-disciplinare, la Commissione procede a formulare la seguente domanda che saranno oggetto del colloquio:

1ª domanda: ORGANIZZAZIONE DI UN AMBULATORIO DI UREMIA AVANZATA, IN PREPARAZIONE DEL TRATTAMENTO SOSTITUTIVO

Per quanto attiene la domanda di carattere organizzativo, la Commissione formula la seguente che sarà sottoposta a tutti i candidati:

2ª domanda: ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DIALITICO IN UNA ASL TERRITORIALE E RAPPORTI CON I CENTRI HUB DI RIFERIMENTO

Le due domande saranno sottoposte a tutti i candidati, al loro ingresso in sala.

La Commissione prende atto che entro il termine di scadenza hanno prodotto istanza di partecipazione all'avviso i seguenti candidati dottori:

COGNOME	NOME	LUOGO NASCITA	DATA NASCITA
CARUSO	MARIA ROSA	XXXXXXXXXX	18/06/1967
FILIBERTI	OLIVIERO	XXXXXXXXXX	13/10/1957

D) ESAME DELLE ISTANZE DI PARTECIPAZIONE E ACCERTAMENTO DEL POSSESSO DEI REQUISITI

La Commissione, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 5 - 3° comma - del D.P.R. 10.12.1997, n. 484, procede all'esame delle istanze e della documentazione a corredo ed accerta il possesso da parte dei succitati sanitari dei requisiti di ammissione come descritti nell'avviso, previsti dal citato art. 5, 1° e 2° comma, del D.P.R. n. 484/1997, avute presenti le disposizioni di cui al D.M. 23.3.2000, n. 184 e del D.P.C.M. 8.3.2001:

- 1) iscrizione all'Albo professionale relativo al profilo posseduto. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- 2) servizio in qualità di Dirigente Medico del Servizio Sanitario Nazionale con anzianità di sette anni, di cui cinque anni nella disciplina o in disciplina equipollente

ovvero:

- anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;
- 3) curriculum ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 10.12.1997, n. 484 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. succitato. Il curriculum dovrà essere redatto con specifico riferimento al fabbisogno e profilo professionale definiti nell'avviso, in relazione al posto da ricoprire;

- 4) attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico è attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di acquisirlo nel primo corso utile.

Dall'esame delle istanze pervenute, sulla base delle dichiarazioni rese e della documentazione a corredo, la Commissione accerta che tutti i candidati sopra elencati risultano in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa citata.

E) VALUTAZIONE COMPARATIVA DEI CURRICULA

La Commissione, a questo punto, prende atto che la convocazione al colloquio dei candidati istanti all'avviso in argomento, è stata effettuata con comunicazioni prot. n. 1859 e n. 1863 del 13.1.2017 e inviate con raccomandata con avviso di ricevimento, così come previsto dal bando.

Alle ore 10.15 di oggi, 2 febbraio 2017, la Segretaria della Commissione procede all'appello e alla identificazione dei candidati presenti.

Risultano essere presenti i seguenti candidati dottori:

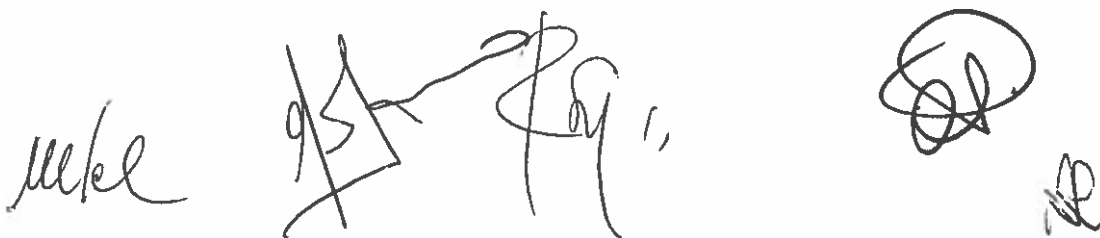
COGNOME	NOME
CARUSO	MARIA ROSA
FILIBERTI	OLIVIERO

La Commissione decide, conseguentemente, di riconvocare i candidati alle ore 11,30 ai fini della comunicazione dell'ammissibilità all'avviso e per lo svolgimento del colloquio.

La Commissione procede, di seguito, alla lettura dei curricula dei candidati e alla visione della documentazione a corredo, quindi, elabora le schede nominative di valutazione del curriculum, allegate al presente Verbale.

A seguito della valutazione del curriculum, tenuto conto che la candidata – dott.ssa CARUSO Maria Rosa – non ha prodotto certificazione del volume di attività svolta e, pertanto, ai sensi della normativa sopra citata, il medesimo non era valutabile, sono attribuiti i punteggi riportati nel seguente riepilogo:

COGNOME E NOME	VALUTAZIONE CURRICULUM
CARUSO MARIA ROSA	9,915
FILIBERTI OLIVIERO	27,000



F) ESPLETAMENTO E VALUTAZIONE DEI COLLOQUI

La Commissione procede a stampare le due domande da sottoporre ai candidati al momento del loro ingresso in sala. I candidati presenti concordano, unanimemente, in merito all'ordine di svolgimento del colloquio, di procedere secondo l'ordine alfabetico.

Al termine di ciascun colloquio vengono attribuiti i punteggi riportati nel seguente riepilogo:

COGNOME E NOME	VALUTAZIONE COLLOQUIO	GIUDIZIO SINTETICO
CARUSO MARIA ROSA	48,000	Il giudizio è positivo, la candidata ha argomentato molto bene la parte clinica relativa all'ambulatorio dell'uremia avanzata, discreta l'esposizione dell'aspetto organizzativo
FILIBERTI OLIVIERO	48,000	Il giudizio è positivo, il candidato ha argomentato bene la parte clinica relativa all'ambulatorio dell'uremia avanzata ed altrettanto bene l'esposizione dell'aspetto organizzativo

sulla base della valutazione complessiva, riportata nelle schede nominative, allegate al presente verbale e nel colloquio, la Commissione stabilisce, ai sensi dell'art. 15-ter del D. Lgs. n. 502/1992 e dell'art. 8 del D.P.R. n. 484/1997, l'idoneità dei seguenti candidati dottori:

COGNOME E NOME	CURRICULUM	COLLOQUIO	VALUTAZIONE COMPLESSIVA
CARUSO MARIA ROSA	9,915	48,000	57,915
FILIBERTI OLIVIERO	27,000	48,000	75,000

G) FORMULAZIONE DELL'ELENCO DEI CANDIDATI IDONEI

La Commissione, sulla base dei migliori punteggi attribuiti al curriculum e al colloquio, riconosce l'idoneità dei candidati con i punteggi a fianco di ciascuno indicati:

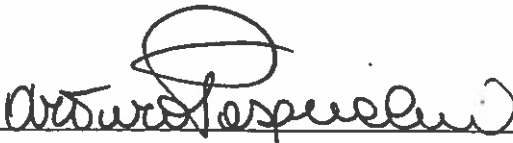
	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE COMPLESSIVA
1°	FILIBERTI OLIVIERO	75,000
2°	CARUSO MARIA ROSA	57,915

La riunione della Commissione ha termine alle ore 13,15.

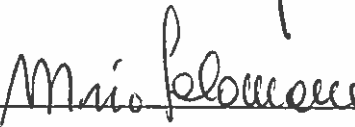
Il presente Verbale e gli atti della procedura vengono trasmessi al Direttore Generale per i provvedimenti conseguenti.

Letto, confermato e sottoscritto.

Direttore Sanitario d'Azienda
dott. PASQUALUCCI Arturo



Presidente della Commissione
dott. SALOMONE Mario

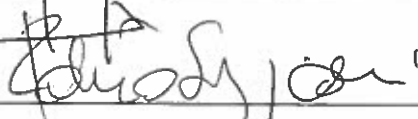


Componenti della Commissione

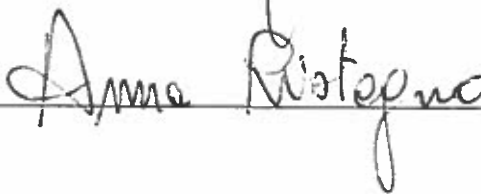
dott. MANGANARO Marco



dott. SCARPIONI Roberto



Segretario della Commissione
sig.ra RISTAGNO Anna







Dr.ssa CARUSO Maria Rosa
nato a [redacted] il 18.6.1967

Requisiti ai sensi dell'art. 5 - comma 1 - del D.P. R. n. 484/1997

1. Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia conseguita presso l'Università degli Studi di Perugia il 12.7.1993;
2. Specializzazione in Nefrologia conseguita presso Scuola di Specialità dell'Università degli Studi di Perugia il 22.10.1997
3. Ordine dei Medici della Provincia di Crotona dal 9.2.1994;
4. Anzianità di servizio di anni 7 di cui 5 nella disciplina o equipollente.

Criteria valutazione esperienze professionali e formative (punteggio massimo punti 10):

ESPERIENZE DI CARATTERE PROFESSIONALE E FORMATIVO	Punti
<p>Tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime. Punteggio massimo: punti 1,500</p> <p>Con la legge di riordino del Sistema sanitario e socio sanitario lombardo (legge 23 dell'agosto 2015) è stata istituita l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Papa Giovanni XXIII di Bergamo, che, oltre ai servizi ospedalieri dell'Ospedale Papa Giovanni XXIII e dell'Ospedale Civile di San Giovanni Bianco, ha la responsabilità di organizzare e gestire anche le prestazioni prima fornite al cittadino dalle ex ASL. In particolare all'ASST Papa Giovanni XXIII fanno riferimento</p> <ul style="list-style-type: none">• l'Ospedale Papa Giovanni XXIII compresi i servizi erogati e le attività svolte nelle sedi di <u>Mozzo (Riabilitazione specialistica), "Matteo Rota" (Laboratorio di ematologia "Paolo Belli" e l'Ambulatorio Varenna per lo studio e la cura dei disturbi depressivi)</u>, Via Tito Livio (CPS e Centro diurno della <u>Psichiatria 2</u>), Borgo Palazzo (<u>Hospice, Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza</u>, il Centro diurno della <u>Psichiatria 1</u> e la <u>Medicina dello sport</u>), Boccaleone (servizi della <u>Dipartimento di salute mentale</u>) ed Azzano San Paolo (<u>Centro di ipovisione</u>)• l'Ospedale di San Giovanni Bianco• la rete di servizi ospedalieri e territoriali per la Salute Mentale che si estendono sulle aree della Valle Brembana e della Valle Imagna• il presidio territoriale di Bergamo in via Borgo Palazzo• il Sert di Bergamo in via Borgo Palazzo e quello dedicato al carcere di Via Gleno• i presidi territoriali della valle Brembana e della valle Imagna, con le loro sedi principali a Villa d'Almè e Zogno• la rete dei consultori familiari di Bergamo (Via Borgo Palazzo), Villa D'Almè (Via F.lli Calvi) e Sant'Omobono Terme (Via G.	Punti: 1,500

Pag. 1 di 9

Vanoncini n. 20)

- il **Centro per il bambino e la famiglia** (Via San Martino della Pigrizia, 52 a Bergamo)
- i **servizi sanitari e socio-sanitari**, compreso il trattamento delle dipendenze da alcool e droghe, nel carcere di via Gleno.

L'alta specializzazione, la presenza di équipes multidisciplinari, la complessità delle patologie trattate e la presenza di servizi territoriali fanno della ASST un luogo di cura e assistenza capace di accogliere e sostenere il paziente e la sua famiglia garantendo cure di alto livello in ogni fase della malattia, dalla diagnosi alla riabilitazione fino al follow up, e un'attenzione costante alla dimensione della promozione della salute.

In particolare l'Ospedale Papa Giovanni XXIII è il più grande tra gli ospedali lombardi, con **320mila mq** complessivi, oltre **900 posti letto** di cui **108 di terapie intensive e sub intensive, 36 sale operatorie, 226 ambulatori, 9mila mq dedicati alla diagnostica e 4mila mq all'Emergenza-Urgenza**, con un eliporto funzionante 24 ore su 24.

Nel 2015 sono stati registrati

- 44.357 ricoveri (38% dei quali in ricovero ordinario e 21% in day hospital);
- 18.374 ricoveri sono avvenuti a seguito di accessi in emergenza (41%)
- 37.006 procedure chirurgiche
- 2.884 procedure di cardiologia interventistica
- 1.262 procedure di radiologia interventistica
- 1.866 procedure di urologia interventistica
- 796 interventi dermatologici
- 4.174 parti
- 98.904 accessi in Pronto soccorso
- 3.745.000 prestazioni ambulatoriali
- 331 trapianti

Ogni giorno registriamo

- 122 ricoveri ordinari, di cui 52 in urgenza
- 105 interventi chirurgici
- 10 neonati pretermine
- 270 accessi in pronto soccorso
- 10.260 procedure ambulatoriali (7.477 test di laboratorio, 1.125 visite, 412 indagini radiologiche, 163 procedure dialitiche, 70 procedure ad alta complessità)
- 200 accessi in day hospital
- 11 mila persone che entrano in ospedale

Nelle sette torri si concentrano: gli ambulatori al piano terra, le degenze ai piani superiori e gli studi medici all'ultimo piano, suddivisi non tanto con la logica dei reparti ma in un'ottica dipartimentale. Ogni piano di degenza ha una superficie di 1.700 mq, dispone di **24 camere** con propri servizi igienici e può accogliere al massimo 46 pazienti. La piastra centrale, collegata direttamente alle torri, ospita invece i servizi di diagnostica e di emergenza-urgenza: Pronto Soccorso, sale operatorie, area critica.

Pag. 2 di 9

L'Ospedale Papa Giovanni XXIII è dotato di impianti e apparecchiature tecnologicamente avanzate, quali:

- la **risonanza magnetica a magnete aperto** che, disponendo di 270 gradi di campo libero, consente di eseguire l'esame anche a pazienti che soffrono di claustrofobia;
- un apparecchio ad alta specializzazione per la **radiochirurgia stereotassica**, senza bisturi, per trattare tumori difficilmente operabili;
- una sala operatoria è attrezzata con **angiografo biplano**.

L'**informatizzazione** supporta i professionisti nei loro compiti quotidiani: prescrizione informatizzata dei farmaci, armadi robotizzati, cartella clinica elettronica consultabile in tempo reale grazie a dispositivi mobili consentono di azzerare gli errori e ottimizzare tempi e risorse.

L'ASST Papa Giovanni XXIII e la ricerca

Il Papa Giovanni - pur senza essere un IRCCS o un ospedale universitario - crede da sempre che la qualità delle cure sia necessariamente legata alla ricerca. Le nostre principali aree di ricerca sono: Oncologia, Ematologia, Nefrologia, Cardiologia, Malattie infettive, Medicina, Gastroenterologia, Reumatologia, Diabetologia, Neurologia, Psichiatria e psicologia, Chirurgia.

Questo ci ha portato a ottenere grandi risultati

- più di 550 studi nel 2015
- 1.300 pubblicazioni scientifiche su PubMed
- 11 medici nella Top Italian Scientists
- 200 studi clinici valutati ogni anno dal Comitato etico
- 200 pubblicazioni scientifiche ogni anno
- partecipazione a network di ricerca internazionali e nazionali
- collaboriamo da 30 anni con l'Istituto Mario Negri per lo sviluppo condiviso di numerosi progetti di ricerca
- siamo socio di riferimento della FROM (Fondazione per la ricerca Ospedale Maggiore di Bergamo), insieme a Banche, Istituzioni e Privati del territorio
- con l'Università di Bergamo abbiamo costituito il Centro di ricerca Human factors and technology in healthcare (HTH)-

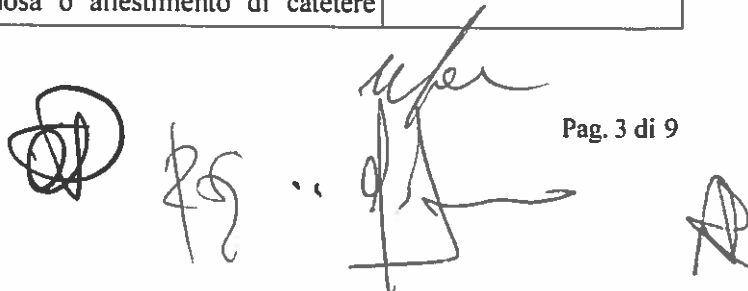
Nefrologia

Attività

Forniamo, a tutti i pazienti, le prestazioni specialistiche necessarie per la diagnosi e la cura delle malattie renali e un'assistenza interessata ai bisogni del paziente, dall'esordio della malattia, durante la progressione fino all'eventuale scelta del trattamento sostitutivo della funzione renale (dialisi o trapianto).

Svolgiamo le attività cliniche in sezioni differenti della Nefrologia e dialisi, quali:

- Degenza nefrologica
- Settore emodialisi per pazienti acuti ricoverati nella nostra unità
- Settore emodialisi per pazienti ambulatoriali affetti da insufficienza renale cronica
- Settore dedicato alla attività di chirurgia dell'accesso vascolare (istituzione di fistola arterovenosa o allestimento di catetere



venoso centrale temporaneo o permanente) o per il posizionamento di catetere peritoneale per la dialisi peritoneale

- Settore dialisi peritoneale per l'addestramento e l'assistenza al paziente che esegue dialisi peritoneale domiciliare
- Settore ambulatoriale per monitorare nel tempo i pazienti affetti da malattia renale cronica e portatori di trapianto di rene.

Dipendono dalla Nefrologia anche due centri di emodialisi a assistenza limitata (Cal) attivi in presidi esterni, a Bergamo in via Borgo Palazzo e a San Giovanni Bianco.

Tecniche utilizzate

- Agobiopsia renale ecoguidata
- Allestimento di accesso vascolare per emodialisi (fistola artero-venosa nativa e protesica, catetere venoso centrale temporaneo e permanente)
- Posizionamento di catetere peritoneale per dialisi peritoneale

Ambulatori dedicati

Per ciascuna malattia renale, una volta diagnosticata, abbiamo un ambulatorio dedicato gestito da un nefrologo esperto in quella particolare malattia renale e al quale viene affidato il paziente per garantire continuità nell'assistenza ambulatoriale.

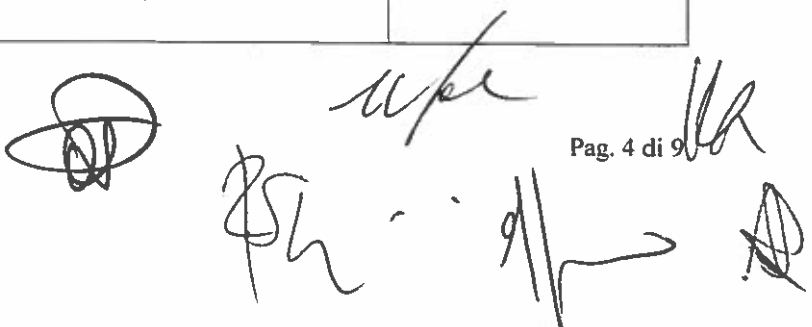
- Ambulatorio trapianti e Lupus eritematoso sistemico con interessamento renale, medico referente Eliana Gotti
- Ambulatorio inserimento lista trapianto, medici referenti Eliana Gotti e Anna Rita Plati
- Ambulatorio nefropatie croniche, medici referenti Arrigo Schieppati, Vincenzo Gambara e Patrizia Ondeì
- Ambulatorio ipertensione, medici referenti Arrigo Schieppati e Vincenzo Gambara
- Ambulatorio nefropatie proteinuriche, medico referente Elena Peticucci
- Ambulatorio calcolosi, uremia e nefropatie pediatriche, medico referente Maria Rosa Caruso
- Ambulatorio amiloidosi, vasculiti e malattie sistemiche con interessamento renale, medico referente Ettore Sabadini
- Ambulatorio malattia policistica, nefropatie non proteinuriche e malattie renali rare, medico referente Alessia Gennarini
- Ambulatorio emodialisi, medico referente Patrizia Ondeì
- Ambulatorio dialisi peritoneale ed ecografie renali, medico referente Stefano Rota

Ambiti di ricerca

Abbiamo posto la ricerca scientifica alla base della nostra missione e stretto rapporti di collaborazione con centri italiani e stranieri per la realizzazione di progetti di ricerca da molti anni. In particolare abbiamo rapporti con l'Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri e con il centro malattie rare "Aldo e Cele Daccò", rapporti di collaborazione che durano da più di 30 anni.

I principali ambiti nei quali sviluppiamo innovativi protocolli di ricerca sono:

- diagnosi e terapia delle malattie glomerulari primitive, secondarie e associate a malattie sistemiche

 Several handwritten signatures and initials are present at the bottom of the page, including a large circular signature on the left, a signature that appears to be 'upe' in the center, and several other initials on the right.

- prevenzione della progressione delle nefropatie croniche
- prevenzione e terapia delle complicanze del diabete
- studio dei meccanismi della tolleranza nel trapianto di organi
- ottimizzazione della terapia antirigetto nel trapianto di rene
- ottimizzazione dell'impiego di organi marginali per il trapianto e identificazione nuovi criteri di selezione dei donatori per aumentare il pool di organi disponibili
- terapia sperimentale della malattia renale policistica
- diagnosi e terapia delle malattie rare genetiche (sindrome emolitico uremica atipica, glomerulonefrite membranoproliferativa, sindrome nefrosica steroideo-resistente)
- prevenzione della calcolosi
- prevenzione e terapia delle complicanze cardiovascolari nei pazienti in dialisi cronica

Aree di eccellenza

Siamoun centro di eccellenza riconosciuto come tale in Italia e all'estero, grazie alla stretta associazione di ricerca e clinica e grazie anche alla collaborazione con l'Istituto Negri. In alcuni particolari ambiti, abbiamo contribuito in modo significativo a stabilire terapie innovative, quale la terapia per la prevenzione della progressione delle nefropatie croniche. Sulla base dei nostri studi clinici REIN, è stata messa a punto una strategia terapeutica, attualmente applicata in tutto il mondo, in grado di rallentare significativamente, quando non di arrestarlo, il decorso verso la dialisi di molte malattie renali croniche, decorso un tempo inesorabile.

All'avanguardia sono anche le ricerche che si traducono in strategie terapeutiche per le malattie glomerulari, per malattie renali rare e per il trapianto di rene. Siamo stati i primi in Italia a proporre il protocollo del trapianto di due reni marginali, che ha permesso di aumentare la disponibilità di organi da trapiantare.

L'attività di ricerca e studio è in ogni momento collegata all'attività clinica di cura del paziente, che viene seguito con cura e attenzione durante tutte le fasi della sua storia clinica, che può durare anche anni. Crediamo sia estremamente importante assicurare alle persone che ci sono affidate una continuità di assistenza e terapia.

Indicatori

- Ricoveri: 816 (periodo di riferimento: 2015)
- Giornate di degenza: 7.167 (periodo di riferimento: 2015)
- Durata media della degenza: 8,8 giorni (periodo di riferimento: 2015)
- Ricoveri day hospital: 72 (periodo di riferimento: 2015)
- Prestazioni ambulatoriali: 72.368 (periodo di riferimento: 2015)
- Interventi chirurgici: 165 (periodo di riferimento: 2015)

Per quanto riguarda la qualità percepita dagli utenti, nel 2015 abbiamo ricevuto un reclamo. Nei questionari di gradimento distribuiti, dove l'utente poteva esprimere il proprio gradimento secondo una scala da 1 a 7, la soddisfazione media per le attività ambulatoriali è stata pari a 6,3 e la soddisfazione media per i ricoveri pari a 6,7.

Collaborazioni

Collaboriamo con molti centri a livello nazionale e internazionale, per realizzare progetti di ricerca o percorsi educativi. Il rapporto

reke
Pag. 5 di 9

privilegiato con l'Istituto Mario Negri, con cui il Papa Giovanni XXIII collabora da oltre trent'anni, ha dato vita a una formale convenzione. Tra i progetti di collaborazione segnaliamo l'attività di training nella clinica e nella ricerca nell'ambito delle iniziative della commissione Global Outreach della Società Internazionale di Nefrologia dedicate a giovani medici provenienti da paesi emergenti (quali Cina, Nepal, Moldavia, Bielorussia, Messico, Bolivia).

Attività didattica

Abbiamo una convenzione con l'Università di Milano Bicocca e con l'Università di Firenze, per svolgere attività didattica nell'ambito delle rispettive scuole di specializzazione in Nefrologia. Questo consente agli specializzandi di svolgere, interamente o in parte, il loro percorso formativo nella nostra unità. Svolgiamo anche tutoraggio di area internistica per laureandi in Medicina dell'Università di Milano Bicocca.

Abbiamo un rapporto di collaborazione a fini didattici con l'Università di Maastricht. Siamo inoltre riconosciuti come Centro Clinico per il training da parte della **European Renal Association- European Dialysis and Transplant Association (ERA-EDTA)** e dell'**International Society of Nephrology (ISN)**. Questi riconoscimenti permettono a medici provenienti da paesi europei ed extraeuropei di frequentare per diversi periodi di tempo l'unità di Nefrologia.

Siamo sede di tirocinio per gli studenti del Corso di laurea in Infermieristica dell'Università degli studi di Milano Bicocca.

punti 1,500

Posizione funzionale del candidato nelle strutture e sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione.

Punti: 2,500

Punteggio massimo: punti 6,000

Servizio:

- **Dal 1993 al 1997:** Medico specializzando presso Nefrologia e Dialisi Azienda Ospedaliera Ospedale Silvestrini – Perugia = secondo i criteri prefissati **n.v.**

- **Dal 8.1.1998 al 7.7.1998:** Medico volontario presso Nefrologia e Dialisi dell'Ospedale S. Maria della Misericordia di Udine = secondo i criteri prefissati **n.v.**

- **Dal 15.3.1999 al 20.6.1999:** Dirigente Medico di Nefrologia a tempo determinato e a tempo pieno presso Nefrologia e Dialisi dell'Ospedale S. Maria della Misericordia di Udine,

- **Dal 21.6.1999 al 31.8.2000:** Dirigente Medico di Nefrologia a tempo indeterminato e a tempo pieno presso Nefrologia e Dialisi dell'Ospedale S. Maria della Misericordia di Udine

- **Dal 1.9.2000 al 18.7.2014:** Dirigente Medico di Nefrologia a tempo indeterminato e a tempo pieno presso Nefrologia e Dialisi dell'Azienda Ospedaliera ASST Papa Giovanni XXIII di Bergamo,

totale: aa 15, mm 4 e gg. 4 dedotti aa 7 quale requisito specifico =

aa. 8 e mm 4 **punti 0,300 per anno:**

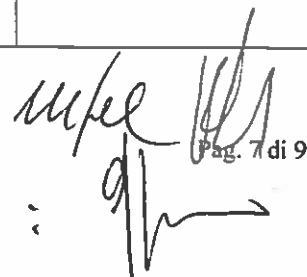
punti 2,500

Altre attività specifiche da curriculum:

- Da maggio 2009 ad Agosto 2012 ha svolto attività di **Dialisi** come Referente per il C.A.L Centro ad Assistenza Limitata (Dialisi) di via

<p>Borgo Palazzo a Bergamo,</p> <ul style="list-style-type: none"> • Per la Nefrologia dell'adulto, oltre alla normale attività clinica specialistica, nel 2000 ha attivato un centro per lo studio e la prevenzione della Calcolosi renale (Stone Clinic) e ad oggi sono stati valutati più di 1700 pazienti. • Nel 2001, ha istituito un Servizio di Nefrologia Pediatrica, che ha visto ad oggi più di 700 bambini. • membro di Comitato Scientifico dell'Associazione LND Famiglie italiane Onlus; • Investigator-Italia per registro internazionale dei ricorrenti e familiari HUS / TTP (emolitici uremica sindrome-Trombotic Tromocytopenic Purpura); • Già Medico Referente dell'ItalKid (registro pediatrico dell'insufficienza renale cronica) • Subscription al PedNeph (Pediatric Nephrology lista di informazioni), introdotto dal Dr. Gad Kainer Senior Staff Specialista in Nefrologia Pediatrica presso l'Ospedale dei bambini di Sydney <p>= le suddette attività come da criteri prefissati n.v.</p> <p>Non affidamento di Incarichi professionali.</p>	
<p>Soggiorni di studio o d'addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina, in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori.</p> <p>Punteggio massimo: punti 1,000</p> <p>- Aprile 2006: Attestato di Stage (inferiore a tre mesi) presso Department of Paediatric Nephrology - Sydney Children's Hospital, Sydney (Australia) "Outpatient clinics, daily ward rounds, grand rounds, renal and Uroradiology, teaching activities for continuing education study of results of a new protocol for the management of steroid resistant nephrotic syndrome in children"= secondo i criteri prefissati n.v.</p>	<p>Punti: 0,000</p>
<p>Attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;</p> <p>Punteggio massimo: punti 1,000</p> <p>- il 23.7.2008: al Corso Triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale Trienni: 2008-2011, 2009-2012, 2010-2013. "La litiasi renale" Bergamo 26/09/2011= (4 ore)</p> <p>- il 26.9.2011: al Corso Triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale Trienni: 2006-2009 e 2007-2010. "La litiasi renale" Bergamo 23/7/2008= (4 ore)</p> <p>- Master Universitario di II livello in Medicina dei trapianti d'organo. Università degli Studi Milano-Bicocca. "Patologia ossea e trapianto" Annualità 2005/ 2006 e 2006/ 2007.</p> <p>= aa 4 x punti 0,100 per anno punti 0,400</p>	<p>Punti: 0,400</p>





 Pag. 7 di 9



Partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'articolo 9, nonché le pregresse idoneità nazionali. Punteggio massimo: punti 0,500	Punti: 0,215
Per ogni partecipazione, come da curriculum, dal 2004 al 2013: n. 75 partecipazioni come uditore x punti 0,001 = punti 0,075 n. 14 partecipazioni come relatore punti 0,010 = punti 0,140	

Criteria di valutazione dei titoli professionali (punteggio massimo punti 10):

TITOLI PROFESSIONALI	Punti
Titoli accademici, scientifici: Punteggio massimo: punti 5,000 - Non presentati altri titoli	Punti: 0,000
Produzione scientifica: Punteggio massimo: punti 5,000 n. 13 pubblicazioni negli ultimi dieci anni: tra il 2004 ed il 2012, di cui: valutabili secondo i criteri prefissati di primo autore, secondo o di ultimo autore sono 3 abstract. Da curriculum si segnalano: • anche n. 5 attività di ricerca, ma non sono pervenute pubblicazioni relative; =secondo i criteri prefissati n.v.	Punti: 0,300
Punteggio globale assegnato dalla Commissione: punti 0,300	

Criteria di valutazione del volume dell'attività svolta (punteggio massimo punti 10):

VOLUME ATTIVITÀ SVOLTA	Punti
Tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Punteggio massimo: punti 10,000 Non presentata la dettagliata tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dalla candidata; presente a pag. 3 del curriculum una sintesi di alcune attività svolte e delle responsabilità assegnate La Commissione prende atto che non è stata certificato il volume dell'attività svolta negli ultimi dieci anni e, pertanto, come da normativa di legge, non valutabile.	Punti: 0,000

Criteria di valutazione dell'aderenza al profilo professionale (punteggio massimo punti 10):

ADERENZA AL PROFILO PROFESSIONALE	Punti
Tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato.	Punti: 5,000

Punteggio massimo: punti 10,000

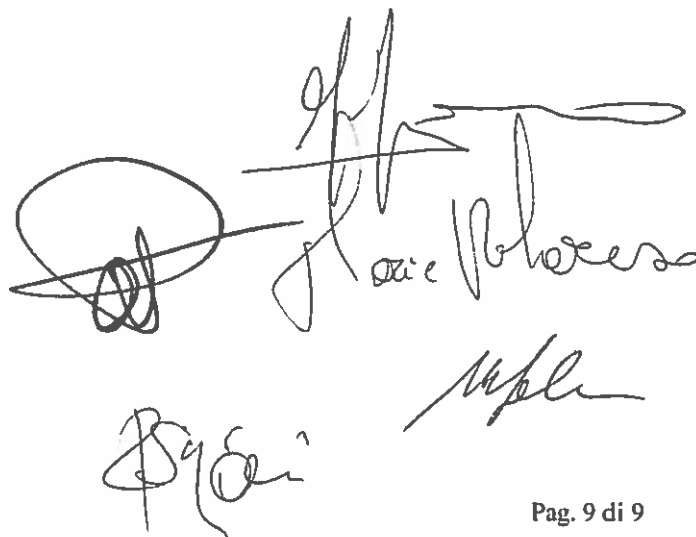
L'aderenza al profilo professionale richiesto è parziale: presenta buona attività nell'ambito clinico; non vi è piena aderenza con il profilo con altri settori di attività quali l'allestimento degli accessi vascolari, la preparazione al trapianto renale e la parte più propriamente gestionale (esperienze di gare e attività formative rivolte al territorio) **punti 5,000**

TOTALE COMPLESSIVO DEI PUNTI FINORA ASSEGNATI.....

Punti: 9,915

RIEPILOGO DELLA POSIZIONE DI AUTORE NELLE PUBBLICAZIONI

1	7° AUTORE	8	1° AUTORE	15	4° AUTORE
2	12° AUTORE	9	1° AUTORE	16	1° AUTORE
3	3° AUTORE	10	4° AUTORE	17	5° AUTORE
4	6° AUTORE	11	3° AUTORE	18	2° AUTORE
5	10° AUTORE	12	3° AUTORE	19	2° AUTORE
6	3° AUTORE	13	6° AUTORE	20	1° AUTORE
7	8° AUTORE	14	5° AUTORE	21	3° AUTORE

The block contains several handwritten signatures and initials in black ink. At the top, there is a large, stylized signature that appears to be 'G. P.' followed by a horizontal line. Below this, there is a signature that reads 'G. P. P. P.' and another signature that reads 'M. P.'. At the bottom, there is a signature that reads 'P. P.'.

A small, handwritten signature or mark at the bottom right of the page.

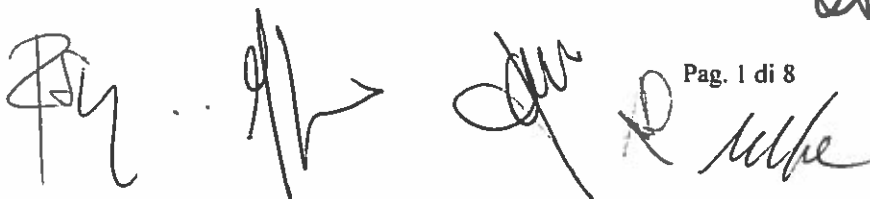
Dr. FILIBERTI Oliviero
nato a [redacted] il 13.10.1957

Requisiti ai sensi dell'art. 5 - comma 1 - del D.P. R. n. 484/1997

1. Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia conseguita presso l'Università degli Studi di Torino il 13.7.1983;
2. Specializzazione in Nefrologia conseguita presso Scuola di Specialità degli Studi di Torino il 14.11.1988;
3. Ulteriore Specializzazione in Urologia conseguita presso Scuola di Specialità degli Studi di Torino il 28.11.1994;
4. Ordine dei Medici della Provincia di Novara dal 30.1.1984;
5. Anzianità di servizio di anni 7 di cui 5 nella disciplina o equipollente

Criteria valutazione esperienze professionali e formative (punteggio massimo punti 10):

ESPERIENZE DI CARATTERE PROFESSIONALE E FORMATIVO	Punti
<p>Tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime. Punteggio massimo: punti 1,500</p> <p>L'Azienda Sanitaria Locale "VERCELLI" (ASL "VC"), collocata nel Piemonte Nord Orientale, opera su un territorio di 2.038 Km² in gran parte coincidente con quello della Provincia di Vercelli e comprende anche quello di 7 Comuni delle Province di Biella e Novara, mentre 6 Comuni della Provincia di Vercelli appartengono ad altre due ASL piemontesi. Il territorio della ASL "VC" è caratterizzato da una densità di popolazione pari a 84 abitanti per Km², inferiore alla media regionale (173 abitanti/Km²).</p> <p>La ASL "VC" è costituita da 91 Comuni organizzati in un unico Distretto sanitario, ma si evidenziano due aree territoriali diverse per caratteristiche geografiche: l'area territoriale del Vercellese, pianeggiante, situata a sud con 44 Comuni, fra cui Vercelli, il centro urbano di maggiori dimensioni e l'area territoriale della Valsesia, montana, situata a nord, con 47 Comuni.</p> <p>Al 31.12.2015 sul territorio dell'ASL "VC" risiedono 172.012 abitanti pari al 3,9% della popolazione piemontese. Nell'area territoriale del Vercellese i residenti sono 102.030 (pari al 59,3% degli abitanti della ASL) mentre nell'area territoriale della Valsesia i residenti sono 69.982 (pari al 40,7% degli abitanti della ASL).</p> <p>La dinamica demografica dell'ASL "VC", al 31 dicembre 2015, fa emergere un saldo naturale negativo rispetto all'anno precedente, non compensato dal movimento migratorio raggiungendo quindi un saldo totale negativo pari a -1.174 unità di popolazione residente.</p> <p>Il regredire della natalità e l'invecchiamento della popolazione, nell'ASL "VC", risultano maggiori rispetto alla media regionale e ancora di più rispetto ai dati nazionali.</p> <p>Il patrimonio dell'ASL "VC" è costituito da beni mobili e immobili di</p>	<p>Punti: 1,000</p>



proprietà, utilizzati per il perseguimento dei fini istituzionali (fanno parte del patrimonio aziendale anche i beni comunque acquisiti nell'esercizio delle proprie attività o a seguito di atti di liberalità).

L'Azienda Sanitaria Locale "VC" persegue le finalità di promozione e tutela della salute fisico psichica nel rispetto della dignità e della libertà della persona in attuazione degli obiettivi previsti dagli atti della programmazione sanitaria nazionale e regionale.

Garantisce i servizi, le attività e le prestazioni necessarie per la prevenzione, la diagnosi e la cura delle malattie e la riabilitazione delle disabilità.

Le prestazioni erogate dall'ASL "VC" relative all'anno 2015:

ATTIVITA' DI RICOVERO ANNO 2015			
S. ANDREA - Vercelli	DRG medici	RO	5.708
		DH	473
		CASI TOT	6.181
	DRG chirurgici	RO	2.580
		DH	1.834
		CASI TOT	4.414
	Totale	RO	8.288
		DH	2.307
		CASI TOT	10.595
S.S. PIETRO E PAOLO - Borgosesia	DRG medici	RO	2.590
		DH	199
		CASI TOT	2.789
	DRG chirurgici	RO	1.375
		DH	1.236
		CASI TOT	2.611
	Totale DRG	RO	3.965
		DH	1.435
		CASI TOT	5.400

TOTALE ASL	DRG medici	RO	8.299
		DH	673
		CASI TOT	8.972
	DRG chirurgici	RO	3.961
		DH	3.073
		CASI TOT	7.034
	Totale DRG	RO	12.260
		DH	3.746
		CASI TOT	16.006

Attività ambulatoriale per esterni e per ricoverati.

SEDE	PRESTAZIONE	Prestazioni per esterni (Flusso C)	Prestazioni per ricoverati (Flusso C4)	Totale
S. ANDREA - Vercelli	VISITA SPECIALISTICA	154.594	14.036	221.678
	ALTRE PRESTAZIONI SPEC	148.401	23.301	217.495
	RADIOLOGIA	42.760	14.445	87.167

	LABORATORIO	1.022.263	481.871	1.755.298
	ANATOMIA PATOLOGICA	12.957	9.331	22.288
	INTERVENTI CHIR. AMBUL.	2.465		2.465
	TOTALE	1.383.440	542.984	2.306.391
S.S. PIETRO E PAOLO - Borgosesia	VISITA SPECIALISTICA	40.751	3.305	76.873
	ALTRE PRESTAZIONI SPEC	60.782	5.573	89.847
	RADIOLOGIA	32.637	3.544	55.747
	LABORATORIO	580.499	57.617	743.803
	ANATOMIA PATOLOGICA	43	2.716	2.759
	INTERVENTI CHIR. AMBUL.	266		266
	TOTALE	714.978	72.755	969.295
ALTRE SEDI	VISITA SPECIALISTICA	51.129		51.129
	ALTRE PRESTAZIONI SPEC	87.764		87.764
	RADIOLOGIA	19.303		19.303
	LABORATORIO	3.135		3.135
	ANATOMIA PATOLOGICA	1		1
	INTERVENTI CHIR. AMBUL.	-		-
	TOTALE	161.332		161.332
TOTALE ASL	VISITA SPECIALISTICA	246.474	17.341	349.680
	ALTRE PRESTAZIONI SPEC	296.947	28.874	395.106
	RADIOLOGIA	94.700	17.989	162.217
	LABORATORIO	1.605.897	539.488	2.502.236
	ANATOMIA PATOLOGICA	13.001	12.047	25.048
	INTERVENTI CHIR. AMBUL.	2.731		2.731
	TOTALE	2.259.750	615.739	3.437.018

punti 1,000

Posizione funzionale del candidato nelle strutture e sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione.

Punteggio massimo: punti 6,000

Servizio:

- Dal 24.7.1984 al 9.7.1985: Servizio militare in qualità di Aiutante di Sanità = non equiparabile al profilo da ricoprire n.v.
- Dal 4.8.1986 al 16.12.1986: Assistente Medico, supplente, Urologia - Area Funzionale di Chirurgia, a tempo pieno;
- Dal 6.7.1987 al 30.11.1987: Assistente Medico, incaricato, Urologia - Area Funzionale di Chirurgia, a tempo pieno;
- Dal 1°12.1987 al 12.6.1988: Assistente Medico, incaricato, Nefrologia - Area Funzionale di Medicina, a tempo pieno;
- Dal 13.6.1988 al 16.8.1992: Assistente Medico, di ruolo, Nefrologia -

Punti: 6,000

- attività dialitica presso centri ad assistenza limitata (Presidi Sanitari Polispecialistici: Santhià e Gattinara)

- prestazioni ambulatoriali complesse diagnostiche e terapeutiche (day service) (P.O. S.Andrea Vercelli)

- prestazioni specialistiche ambulatoriali (P.O. S.Andrea Vercelli; Presidio Polispecialistico Gattinara)

- consulenze nefrologiche (P.O. SS. Pietro e Paolo Borgosesia).

- Si è occupato della:
 - gestione diagnostico-terapeutica in degenza nefrologica di nefropatie primitive e secondarie
 - gestione di quadri di IRA e IRC e delle relative complicanze,
 - gestione di problematiche cliniche inerenti i pazienti portatori di trapianto renale,
 - gestione di problematiche relative a complicanze inerenti agli accessi vascolari per emodialisi,
 - gestione delle complicanze correlate alla dialisi peritoneale.
- Ha sviluppato i programmi di emodialisi e dialisi peritoneale per pazienti affetti da insufficienza renale cronica (IRC) terminale, in relazione alle esigenze del bacino di utenza afferente all'ASL VC. L'attività dialitica è riportata nella casistica allegata.
- Dal 01/09/2013, in ottemperanza alla D.R.G 88-6290 del 02/08/2013, ha attivato l'ambulatorio della Malattia Renale Avanzata (MaReA) ed al 30/06/2014 sono stati inseriti 62 pazienti.
- È stato individuato come medico referente per il trapianto di rene dell'ASL VC nel 1988 in seguito all'attivazione del programma per i medici referenti per il trapianto renale delle Divisioni e/o Servizi di Nefrologia e Dialisi e riconfermato nel 2008. A tale scopo aveva frequentato il Centro Trapianti renali dell'Ospedale Maggiore S. Giovanni Battista di Torino diretto dal Prof. A. Vercellone.
- I compiti del medico Referente di trapianto renale sono:
 - fornire il raccordo con il sistema trapianti regionale
 - garantire il riferimento della SC con i centri trapianto e con il Centro Regionale Trapianti
 - coordinare ed organizzare l'attività della SC a favore dei programmi di immissione in lista e di presa in carico dei pazienti trapiantati secondo le indicazioni regionali
 - garantire la completa partecipazione della SC al programma regionale di trapianto
 - garantire la corretta risposta ai bisogni di salute in relazione al trapianto dei pazienti in carico alla SC

Con la sua attività di referente per il programma di trapianto renale ha inserito in lista 119 pazienti dell'ASLVC —Ospedale S. Andrea di Vercelli presso i centri trapianti della Regione Piemonte. Attualmente la S.C. di Nefrologia segue 65 pazienti trapiantati, e 22 sono in lista in attesa di trapianto (dati tratti dal Centro Regionale Trapianti Piemonte dal Programma ITR il 26/06/2014). Altri pazienti sono stati inseriti presso centri trapianti italiani (Milano Policlinico, Parma, Pavia, Siena).

- Capacità e competenze nei programmi di inserimento dei pazienti nelle liste di trapianto renale e nella gestione del paziente trapiantato.
- Primo operatore per accessi vascolari a scopo dialitico:

<p>— autonomia nel posizionamento di cateteri venosi centrali per l'esecuzione di trattamenti dialitici in regime di urgenza;</p> <p>— autonomia nel confezionamento chirurgico di fistole artero-venose per emodialisi create con vasi nativi e protesici;</p> <p>— autonomia nel posizionamento chirurgico dei cateteri venosi centrali tunnellizzati per emodialisi;</p> <p>Esperienza nella progettazione di gare per la fornitura del materiale per dialisi avendo fatto parte del nucleo tecnico della gara per la fornitura di attività di dialisi per l'ex area di coordinamento sovrazonale NO.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Socio fondatore ed attuale presidente dell'associazione Pro-Nefropatici Guido Roj di Vercelli. • E' membro della Società Italiana di Nefrologia e dell' EDTA. • Partecipa al Gruppo di Studio sugli accessi vascolari della Società Italiana di Nefrologia • Ha cercato di diffondere la cultura della donazione e del trapianto d'organo collaborando con associazioni di volontariato ed organizzando alcuni convegni. 	
<p>Soggiorni di studio o d'addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina, in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori.</p> <p>Punteggio massimo: punti 1,000</p> <p>Non riportati</p>	<p>Punti: 0,000</p>
<p>Attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;</p> <p>Punteggio massimo: punti 1,000</p> <ul style="list-style-type: none"> - Anno scolastico 1994/1995: Docente al Corso per Infermieri Professionali alla Scuola di Vercelli = ore 46, - Anno scolastico 1995/1996: Docente al Corso per Infermieri Professionali alla Scuola di Borgosesia = ore 15, - Anno 1987: docente al Corso di Aggiornamento per il personale infermieristico dei centri dialisi – non specificate ore - Anni accademici 2006/2007 – 2007/2008 – 2008/2009 – 2009/2010 – 2010/2011 – 2011/2012: docente al Corso Triennale in Terapia Occupazionale – Università Cattolica del Sacro Cuore – 6 ore annuali; <p>= aa 1 x punti 0,200 per anno punti 0,200 = aa 8 x punti 0,100 per anno punti 0,800</p>	<p>Punti: 1,000</p>
<p>Partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'articolo 9, nonché le pregresse idoneità nazionali.</p> <p>Punteggio massimo: punti 0,500</p> <p>Per ogni partecipazione, come da curriculum e documentazione allegata, dal 1989 al 2014:</p>	<p>Punti: 0,500</p>

Pag. 6 di 8



n. 360 partecipazioni come uditore x punti 0,001 =	punti 0.360	
n. 67 partecipazioni come relatore punti 0,010 =	punti 0.670	
Totale complessivo di partecipazione corsi ecc. punti 1,030 con abbattimento al punteggio massimo di	punti 0,500	

Criteria di valutazione dei titoli professionali (punteggio massimo punti 10):

TITOLI PROFESSIONALI	Punti
Titoli accademici, scientifici: Punteggio massimo: punti 5,000 punti 1,500 - specializzazione in Urologia ulteriore rispetto a quella richiesta quale requisito d'ammissione: punti 1,000	Punti: 1,000
Produzione scientifica: Punteggio massimo: punti 5,000 n. 25 pubblicazioni negli ultimi dieci anni: tra il 2004 ed il 2014, di cui 4 articoli e 21 abstract: valutabili secondo i criteri prefissati di primo autore, secondo o di ultimo autore sono 1 articolo e 12 abstract (4 come I e 8 come secondo autore) Punteggio globale assegnato dalla Commissione: punti: 1,500	Punti: 1,500

Criteria di valutazione del volume dell'attività svolta (punteggio massimo punti 10):

VOLUME ATTIVITÀ SVOLTA	Punti
Tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Punteggio massimo: punti 10,000 In base alla documentazione certificata, punti 7,000	Punti: 7,000

Criteria di valutazione dell'aderenza al profilo professionale (punteggio massimo punti 10):

ADERENZA AL PROFILO PROFESSIONALE	Punti
Tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Punteggio massimo: punti 10,000 Ottima aderenza al profilo professionale richiesto, in particolare nel settore più propriamente dialitico e interventistico e anche per quanto riguarda gli aspetti gestionali punti 9,000	Punti: 9,000

TOTALE COMPLESSIVO DEI PUNTI FINORA ASSEGNATI..... **Punti: 27,000**

Handwritten signatures and initials:
 [Signature 1] [Signature 2] [Signature 3]

Handwritten signature:
 [Signature 4]

RIEPILOGO DELLA POSIZIONE DI AUTORE NELLE PUBBLICAZIONI

pubb n. 1: 3° aut.	pubb n. 26: 5° aut.	pubb n. 51: 3° aut.
pubb n. 2: 3° aut.	pubb n. 27: 7° aut.	pubb n. 52: 2° aut.
pubb n. 3: 3° aut.	pubb n. 28: 9° aut.	pubb n. 53: 2° aut.
pubb n. 4: 3° aut.	pubb n. 29: 5° aut.	pubb n. 54: 1° aut.
pubb n. 5: 5° aut. non prodotte	pubb n. 30: 4° aut.	pubb n. 55: 2° aut.
pubb n. 6: 4° aut. non prodotte	pubb n. 31: 8° aut.	pubb n. 56: 2° aut.
pubb n. 7: 4° aut. non prodotte	pubb n. 32: 2° aut.	pubb n. 57: 7° aut.
pubb n. 8: 5° aut. non prodotte	pubb n. 33: 5° aut.	pubb n. 58: 2° aut.
pubb n. 9: 7° aut. non prodotte	ABSTRACTS	pubb n. 59: 5° aut.
pubb n. 10: 5° aut. non prodotte	pubb n. 34: 4° aut.	pubb n. 60: 4° aut.
pubb n. 11: 6° aut. non prodotte	pubb n. 35: 5° aut.	pubb n. 61: 3° aut.
pubb n. 12: 5° aut.	pubb n. 36: 1° aut.	pubb n. 62: 2° aut.
pubb n. 13: 3° aut.	pubb n. 37: 10° aut.	pubb n. 63: 1° aut.
pubb n. 14: 5° aut.	pubb n. 38: 2° aut.	pubb n. 64: 6° aut.
pubb n. 15: 3° aut.	pubb n. 39: 2° aut.	pubb n. 65: 2° aut.
pubb n. 16: 4° aut.	pubb n. 40: 23° e ultimo aut.	pubb n. 66: 1° aut.
pubb n. 17: 3° aut.	pubb n. 41: 9° aut.	pubb n. 67: 7° aut.
pubb n. 18: 7° aut.	pubb n. 42: 8° aut.	pubb n. 68: 2° aut.
pubb n. 19: 2° aut.	pubb n. 43: 8° aut.	pubb n. 69: 1° aut.
pubb n. 20: 1° aut.	pubb n. 44: 4° aut.	pubb n. 70: 6° aut.
pubb n. 21: 2° aut.	pubb n. 45: 8° aut.	pubb n. 71: 5° aut.
pubb n. 22: non rilevabile non prodotte	pubb n. 46: 6° aut.	pubb n. 72 : nel gruppo di vercelli
pubb n. 23: 1° aut. non prodotte	pubb n. 47: 3° aut.	pubb n. 73: nel gruppo di vercelli
pubb n. 24: 2° aut.	pubb n. 48: 3° aut.	
pubb n. 25: 6° aut.	pubb n. 49: 3° aut.	
	pubb n. 50: 3° aut.	

